

OGGETTO

DICHIARAZIONE PER LE RITENUTE D'ACCONTO SULLE PROVVISORIE DI INTERMEDIAZIONE PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

AGGIORNAMENTO

10 DICEMBRE 2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 25 BIS D.P.R. 29.09.1973 N.600; ARTT. 5 E 87 COMMA 1 T.U.I.R.;
ART. 1742 C. C. E SS.;
D.M. 16.04.1983;
ART. 2, L. N. 289/2002 (FINANZIARIA 2003);
D.lgs. 21.11.2014 n. 175 ("DECRETO SEMPLIFICAZIONI FISCALI");
CIRCOLARE AGENZIA DELLE ENTRATE 30.12.2014 N. 31/E
ART. 5, D.L. 22.10.2016, n. 193 conv. con modifiche in L. 01.12.2016, n. 225

ALLEGATI

1. FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA RITENUTA IN MISURA RIDOTTA

CLASSIFICAZIONE

DIRITTO TRIBUTARIO
ACCERTAMENTO
RITENUTE

CODICE CLASSIFICAZIONE

20
000
004

COLLEGAMENTI

CIRCOLARE N. 90/2019 - DICHIARAZIONE PER LE RITENUTE D'ACCONTO SULLE PROVVISORIE DI INTERMEDIAZIONE PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

REFERENTE STUDIO

dott.ssa Adriana ADRIANI

BRIEFING

Per gli agenti che si avvalgono in via continuativa dell'opera di dipendenti o terzi, entro il prossimo 31 dicembre 2020 scade il termine per l'invio della dichiarazione alla propria casa mandante per poter usufruire dell'applicazione della ritenuta d'acconto in misura ridotta applicata alle provvisorie riconosciute nel 2021.

La suddetta dichiarazione ha lo scopo di consentire alle imprese mandanti di operare, all'atto del pagamento della provvigione, una ritenuta d'acconto del 23% calcolata sul 20%, anziché sul 50%, delle provvisorie spettanti per le ipotesi in cui l'agente dichiara di avvalersi in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi.

Il mancato inoltro della predetta dichiarazione comporterà automaticamente l'applicazione della ritenuta fiscale, in misura ordinaria, del 23% sul 50% della base imponibile.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 88/2020

PAGINA

2/7

MODALITA' DI TRASMISSIONE

Nelle more della emanazione del decreto attuativo previsto dal comma 7 dell'art. 25-bis del D.P.R. 600/1973, anche per il 2020 valgono le medesime modalità di trasmissione della dichiarazione con la quale gli agenti, i rappresentanti di commercio, i committenti, i mediatori e i procacciatori d'affari, comunicano ai propri committenti l'impiego continuativo di dipendenti e terzi, tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite con la circolare n. 31/E/2014 dell'Agenzia delle Entrate.

Con la predetta circolare AE 31/E/2014 è stato chiarito che nel periodo transitorio:

- ⇒ È possibile la trasmissione prevista dal D.M. 16 aprile 1983 anche a mezzo PEC, rispettando comunque i termini indicati;
- ⇒ La dichiarazione così trasmessa conserva validità ai fini dell'applicazione dell'aliquota ridotta anche oltre l'anno cui si riferisce;
- ⇒ Permane l'obbligo di comunicazione del venir meno delle condizioni che hanno dato luogo al diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta entro 15 giorni dal verificarsi del mutamento delle condizioni;
- ⇒ La sanzione amministrativa prevista in caso di omissione si applica anche in caso di dichiarazione non veritiera.

Pertanto, alla luce dei chiarimenti indicati, coloro che hanno già presentato richiesta di applicazione dell'aliquota ridotta entro il 31.12 degli anni passati, al fine di vedersi riconosciuta la riduzione delle ritenute IRPEF anche per il 2021 non dovranno fare nulla posto che la stessa conserva validità fino a revoca.

Per coloro che invece non hanno ancora provveduto, il termine scade il prossimo 31.12.2020.

SOGGETTI OBBLIGATI

I soggetti obbligati ad effettuare la ritenuta a titolo d'acconto sono:

- 📄 Società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione residenti in Italia.
- 📄 Enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti in Italia, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.
- 📄 Enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti in Italia, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.
- 📄 Società ed enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti in Italia.
- 📄 Società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice residenti in Italia.
- 📄 Società di armamento, società di fatto ed associazioni senza personalità giuridica costituita tra persone fisiche per l'esercizio di arti e professioni.
- 📄 Persone fisiche che esercitano attività d'impresa o di lavoro autonomo.

RAPPORTI SU CUI APPLICARE LA RITENUTA

La ritenuta a titolo di acconto, dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) o dell'IRES (imposta sul reddito delle società), si applica sulle provvigioni corrisposte per le prestazioni, anche di tipo occasionale, inerenti ai rapporti di:

-  Commissione;
-  Agenzia;
-  Mediazione;
-  Rappresentanza di commercio;
-  Procacciamento d'affari;

anche se corrisposte a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti.

DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE

I sostituti d'imposta sono tenuti ad operare, all'atto del pagamento, la ritenuta alla fonte, tenendo conto che la stessa deve necessariamente essere applicata, sull'ammontare della provvigione e dei compensi assimilati da corrispondere, al netto dell'IVA addebitata e al lordo della trattenuta ENASARCO. Alla formazione della base imponibile di riferimento, per l'applicazione della ritenuta alla fonte, concorrono i seguenti compensi costituiti dalle somme a qualunque titolo percepite:

- ✓ Compensi spettanti al commissionario, all'agente, al rappresentante di commercio, al mediatore e al procacciatore di affari per l'attività da essi prestata;
- ✓ Eventuali sovrapprezzi derivanti dalla differenza tra il prezzo della merce fissato dal committente, proponente, o mandante e quello di vendita ottenuto dall'agente, commissionario, rappresentante e procacciatore d'affari;
- ✓ Somme percepite dall'agente o dal rappresentante quando la casa mandante conclude affari direttamente nella zona di esclusiva dell'agente o rappresentante;
- ✓ Corrispettivi o proventi in natura;
- ✓ Compensi speciali che derivano da prestazioni di garanzia circa il regolare adempimento dell'obbligazione da parte del terzo;
- ✓ Ogni altro compenso riferibile all'attività prestata, compresi i rimborsi spese ed escluse le somme ricevute come rimborso spese anticipate per conto dei committenti, proponenti, o mandanti.

Si rammenta, infine, che la ritenuta non va trattenuta alle provvigioni percepite da:

- Agenzie di viaggio e turismo;
- Rivenditori autorizzati di documenti di viaggio relativi al trasporto di persone;
- Agenti di assicurazione per le prestazioni rese direttamente alle imprese di assicurazioni;
- Mediatori di assicurazioni;
- Aziende e istituti di credito e società finanziarie e di locazione finanziaria per le prestazioni rese nell'esercizio delle attività di collocamento e di compravendita di titoli, di valute nonché di raccolta e di finanziamento;
- Agenti raccomandatari e mediatori marittimi ed aerei;
- Agenti e commissionari di imprese petrolifere per le prestazioni ad esse rese direttamente;

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 88/2020

PAGINA

4/7

- Mediatori e rappresentanti di produttori agricoli e ittici e di imprese esercenti la pesca marittima;
- Commissionari operanti nei mercati ortofrutticoli, ittici e di bestiame;
- Consorzi e cooperative tra imprese agricole, commerciali ed artigianali non aventi finalità di lucro.

VENDITORI PORTA A PORTA

Anche le provvigioni spettanti ai venditori porta a porta sono da assoggettare alla ritenuta alla fonte, nella misura del 23%. Per tali soggetti la ritenuta è considerata a titolo d'imposta. Al fine però di non aggravare l'imposizione su tali soggetti, la norma prevede che la base imponibile per il calcolo della ritenuta (precedentemente costituita dall'intera provvigione) sia commisurata all'importo delle provvigioni percepite, ridotto del 22% a titolo di deduzione forfetaria delle spese di produzione del reddito.

In pratica la ritenuta del 23% è applicata sul 78% delle provvigioni corrisposte.

DETERMINAZIONE DELLA RITENUTA

Le modalità di calcolo della ritenuta d'acconto (in misura ridotta per gli agenti e rappresentanti di commercio che si avvalgono in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi) sono riportate nella seguente tabella.

OGGETTO DELLA RITENUTA	Codice Tributo	Aliquota Rit. Acc.	Base Imponibile (Prov. Tot.)	Aliquota Rit. sul Totale
Provvigioni per prestazioni abituali di agenti e/o rappresentanti, mediatori, commissionari, procacciatori d'affari e per prestazioni occasionali, senza collaboratori o lavoratori dipendenti.	1040	23%	50%	11,5%
Provvigioni per prestazioni abituali di agenti e/o rappresentanti, mediatori, commissionari, procacciatori d'affari con collaboratori o lavoratori dipendenti	1040	23%	20%	4,6%
Provvigioni per prestazioni degli incaricati delle vendite a domicilio, di cui all'art.36 della legge 426/1971	1040	23%	78%	17,94%

Il DM 16 aprile 1983 considera dipendenti i soggetti che prestano la propria attività lavorativa e sotto la direzione del soggetto percipiente le provvigioni.

Mentre sono considerati terzi:

- i soggetti che collaborano, senza vincolo di subordinazione, con chi percepisce le provvigioni;
- i collaboratori dell'impresa familiare impegnati nell'esercizio dell'attività commerciale svolta nell'ambito di detta impresa;

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 88/2020

PAGINA

5/7

- gli associati in partecipazione apporto costituito dalla prestazione di lavoro.

Per attività in via continuativa si intende quel rapporto di lavoro dipendente e di collaborazione che dà luogo a prestazioni per la prevalente parte dell'anno.

CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui le condizioni, per l'applicazione della ritenuta in misura ridotta, si verificano in corso d'anno, la dichiarazione dovrà essere presentata entro 15 giorni da quello in cui le condizioni stesse si sono verificate.

Inoltre, entro lo stesso termine, devono essere dichiarate le eventuali variazioni, in corso d'anno, che fanno venir meno i presupposti per l'applicazione dell'agevolazione.

Se per l'anno o frazione di anno in cui ha inizio l'attività il percipiente, presumendo il verificarsi delle relative condizioni, intende avvalersi della riduzione al 20% della base di commisurazione delle ritenute deve farne dichiarazione non oltre i 15 giorni successivi alla stipula dei contratti, o accordi, di commissione, di agenzia, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari o alla eseguita mediazione.

Per i nuovi contratti di commissione, agenzia, etc.	➔	Entro 15 giorni dalla stipula
In caso di eventi che possono dar luogo alla riduzione della base di computo (ad esempio assunzione di dipendenti) o che possono far venire meno le predette condizioni (ad esempio licenziamento di tutti i dipendenti)	➔	Entro 15 giorni dall'evento
Per le operazioni occasionali	➔	Entro la data di conclusione dell'attività che dà origine alla provvigione

L'omessa comunicazione delle "variazioni" relative al venir meno delle condizioni richieste comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 11 D.Lgs. 471/1997 (ossia da 250 a 2.000 euro). Detta disposizione sanzionatoria opera, oltre che in caso di omessa comunicazione delle variazioni, anche ove la dichiarazione dell'agente o delle altre figure previste sia incompleta o non veritiera (circolare 31/E/2014).

ESCLUSIONI

Il comma 5 dell'art. 25-bis del D.P.R. 600/1973 esclude l'applicazione del beneficio per talune tipologie di provvigioni:

- 📄 Provvigioni percepite da agenzie di viaggio e turismo;
- 📄 Provvigioni percepite dai rivenditori autorizzati di documenti di viaggio relativi al trasporto di persone;
- 📄 Provvigioni percepite dai soggetti che esercitano attività di distribuzione di pellicole cinematografiche;
- 📄 Provvigioni percepite dagli agenti di assicurazione per le prestazioni rese direttamente alle compagnie di assicurazione;

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 88/2020

PAGINA

6/7

-  Provvigioni percepite dai mediatori di assicurazione per i rapporti diretti con le compagnie di assicurazione;
-  Provvigioni percepite dalle aziende ed istituti di credito e dalle società finanziarie e di locazione finanziaria per le prestazioni rese nell'attività di collocamento e di compravendita di titoli e valute nonché di raccolta e di finanziamento;
-  Provvigioni percepite dagli agenti, raccomandatari e mediatori marittimi e aerei;
-  Provvigioni percepite dagli agenti e commissionari di imprese petrolifere;
-  Provvigioni percepite dai mediatori e rappresentanti di produttori agricoli e ittici;
-  Provvigioni percepite dai commissionari che operano nei mercati ortofrutticoli, ittici e di bestiame;
-  Provvigioni percepite dai consorzi e cooperative tra imprese agricole, commerciali ed artigiane non aventi finalità di lucro.

A fini esemplificativi si riporta in allegato un fac-simile di dichiarazione.

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI
(Un associato)

dott.ssa Adriana ADRIANI

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 88/2020

PAGINA

7/7

**ALLEGATO N. 1 - FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE
PER L'APPLICAZIONE DELLA RITENUTA IN MISURA RIDOTTA
(DA INVIARE ALLA CASA MANDANTE)**

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett.le

OGGETTO: *Dichiarazione, ai sensi dell'Art. 25 bis D.P.R. 29.09.1973 n. 600, per l'applicazione della ritenuta alla fonte su provvigioni in misura ridotta per l'anno 2021*

Il sottoscritto nato a provincia
di il residente in alla Via
..... Codice Fiscale: in qualità di titolare /
rappresentante legale (1) della Impresa o Società (2) con sede in
prov. di alla Via P. I.V.A. :
..... esercente l'attività di (3)
.....

RICHIEDE

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2 e 3, D.M. 16.04.1983, l'applicazione della ritenuta d'acconto sul 20% dell'imponibile delle provvigioni corrisposte nel 2021 e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell' Art. 25/bis, 2° comma, D.P.R. 600/73 e del D.M. 16.04.1983 di avvalersi, in via continuativa, per lo svolgimento della propria attività, dell'opera e della collaborazione di dipendenti e/o di collaboratori terzi.

Dichiara inoltre che qualora le condizioni su esposte venissero a mutare, ne darà comunicazione entro 15 gg. dalla data del cambiamento.

Cordiali saluti.

.....,

FIRMA DEL DICHIARANTE

(1) Cancellare l'ipotesi che non interessa.

(2) Specificare il tipo di società: S.d.f., S.n.c., S.a.s., S.r.l., S.p.a.

(3) Agente di commercio, Agente di assicurazione, Intermediario di commercio, etc.